



☐ ORIGINALE
☐ COPIA

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.3/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE COEFFICIENTI E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DEFINIZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DELL'ADOZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE – ANNO 2018.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 21,00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	TICCI LETIZIA	X	
3	GATTI ALESSANRA	X	
4	SALVIA GIACOMO	X	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
6	CUOMO GIOVANNI	X	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
8	LUME EUGENIA	X	
9	MASINI MARIA ANGELA	X	
10	NIBALE GIUSEPPE	X	
11	FARA ETTORE	X	
	TOTALE	11	=

Con l'intervento e l'opera del Dott. Stefano Valerii, Segretario Comunale. É assente l'Assessore esterno Sig.ra BRUNO Piera Olimpia. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

DELIBERA N.3/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE COEFFICIENTI E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DEFINIZIONE DEI TERMINI E DELLE MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) A SEGUITO DELL'ADOZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE – ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e s.m.i., come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 24/05/2014 il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 pari a complessivi €. 282.820,00;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

VISTI le tariffe ed i coefficienti per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018 (TARI), determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2018		
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile
Nucleo 1	0,389	80,267
Nucleo 2	0,454	187,289
Nucleo 3	0,500	240,800
Nucleo 4	0,538	294,311
Nucleo 5	0,575	387,955
Nucleo 6 e più	0,602	454,844

Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2018			
DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,163	0,357	0,520
Campeggi, distributori carburanti	0,342	0,757	1,099
Stabilimenti balneari	0,255	0,572	0,827
Esposizioni, autosaloni	0,219	0,488	0,707
Alberghi con ristorante	0,612	1,355	1,967
Alberghi senza ristorante	0,434	0,965	1,399
Case di cura e riposo	0,497	1,100	1,597
Uffici, agenzie, studi professionali	0,576	1,278	1,854
Banche ed istituti di credito	0,296	0,657	0,953
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,566	1,253	1,819
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,775	1,711	2,486
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,530	1,168	1,698
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,469	1,037	1,506
Attività industriali con capannoni di produzione	0,464	1,031	1,495
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,556	1,226	1,782
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,469	5,451	7,920
Bar, caffè, pasticceria	1,857	4,098	5,955
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,898	1,983	2,881
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,061	2,336	3,397
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,091	6,832	9,923
Discoteche, night club	0,837	1,846	2,683
Attività agricole (codice Regione Piemonte)	0,556	1,226	1,782
Banchi di mercato beni durevoli (52gg.)	0,161	0,357	0,518

Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)

Scenario tari 2018 Frugarolo**FRUGAROLO****Coefficienti della tariffa: Utenze domestiche**

Descrizione	Ka	Kb
Nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. zona non servita	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. comp. domestico	0,840	0,600
Pertinenza - nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. compostaggio dom.	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze - nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. compostaggio domestico	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. zona non servita	1,080	1,800
Pertinenza - nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. zona non servita	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. compostaggio domestico	1,160	2,200
Pertinenza - nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 5 - rid. comp. domestico	1,240	2,900
Pertinenza - nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 6 e più	1,300	3,400
Nucleo 6 - rid. compostaggio dom.	1,300	3,400
Pertinenza - nucleo 6	1,300	3,400
Abitazione a disposizione	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. uso stagionale	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze di abitazione a disposizione	0,980	1,400
Locali esenti - ut. domestica	0,980	1,400

Scenario tari 2018 Frugarolo**FRUGAROLO****Coefficienti della tariffa: Utenze non domestiche**

Descrizione	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	2,600
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Esenzione totale	0,320	2,600
Campeggi, distributori carburanti	0,670	5,510
Campeggi, distributori carburanti - rid. uso stagionale	0,670	5,510
Stabilimenti balneari	0,500	4,160
Esposizioni, autosaloni	0,430	3,550
Alberghi con ristorante	1,200	9,860
Alberghi senza ristorante	0,850	7,020
Alberghi senza ristorante - rid. uso stagionale	0,850	7,020
Case di cura e riposo	0,975	8,005
Uffici, agenzie, studi professionali	1,130	9,300
Banche ed istituti di credito	0,580	4,780
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,110	9,120
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,520	12,450
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,040	8,500
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920	7,550
Attività industriali con capannoni di produzione	0,910	7,500
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,090	8,920
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,840	39,670
Bar, caffè, pasticceria	3,640	29,820
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,760	14,430
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,080	17,000
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	49,720
Discoteche, night club	1,640	13,430
Attività agricole (codifica Regione Piemonte)	1,090	8,920
Banchi di mercato beni durevoli (52 giorni)	1,110	9,120

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO, altresì, l'art. 1 co. 26 L. 208/2015 ai sensi del quale per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle Deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle Addizionali ad essi attribuiti con Leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 co. 639 L. 147/2013;

PRESO ATTO dell'intervento del Sindaco il quale illustra i criteri in base ai quali sono state determinate le tariffe della Tassa per il corrente anno 2018, effettuando anche un confronto con quelle applicate nell'anno 2017,

DOPO breve discussione;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Tributi in merito a quella Tecnica del presente atto ex art. 49, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese di nn.11 consiglieri presenti e votanti, nn. 11 favorevoli, nn. zero contrari e nn. zero astenuti,

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e s.m.i. del Regolamento comunale, i coefficienti e le relative Tariffe, allegate alla presente Deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, della TARI afferenti le utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 3) di fissare le seguenti scadenze per l'anno 2018: pagamento in rata unica – 16.06.2018; pagamento in 3 rate di cui: 1ª rata al 16.06.2018, 2ª rata al 16.09.2018; 3ª rata al 16.11.2018. Solleciti di pagamenti relativi al 2013 – '14 e '15: in unica soluzione; entro 15 gg dal ricevimento a richiesta si può rateizzare. Accertamenti anni pregressi per anomalie nelle dichiarazioni: emissione in 3 rate: 30 aprile; 30 luglio; 30 ottobre;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 5) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione e sempre con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile.

FRUGAROLO: coefficienti e tariffe (allegati alla presente deliberazione e riportati anche in narrativa)

SCENARIO 2018 – vedi allegato tecnico del Consorzio

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2018		
Unità nucleo	Tariffa fissa/mq	Tariffa variabile
Nucleo 1	0,389	80,267
Nucleo 2	0,454	187,289
Nucleo 3	0,500	240,800
Nucleo 4	0,538	294,311
Nucleo 5	0,575	387,955
Nucleo 6 e più	0,602	454,844
<i>Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)</i>		

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2018			
DESCRIZIONE CATEGORIA	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,163	0,357	0,520
Campeggi, distributori carburanti	0,342	0,757	1,099
Stabilimenti balneari	0,255	0,572	0,827
Esposizioni, autosaloni	0,219	0,488	0,707
Alberghi con ristorante	0,612	1,355	1,967
Alberghi senza ristorante	0,434	0,965	1,399
Case di cura e riposo	0,497	1,100	1,597
Uffici, agenzie, studi professionali	0,576	1,278	1,854
Banche ed istituti di credito	0,296	0,657	0,953
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,566	1,253	1,819
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,775	1,711	2,486
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,530	1,168	1,698
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,469	1,037	1,506
Attività industriali con capannoni di produzione	0,464	1,031	1,495
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,556	1,226	1,782
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,469	5,451	7,920
Bar, caffè, pasticceria	1,857	4,098	5,955
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,898	1,983	2,881
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,061	2,336	3,397
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,091	6,832	9,923
Discoteche, night club	0,837	1,846	2,683
Attività agricole (codice Regione Piemonte)	0,556	1,226	1,782
Banchi di mercato beni durevoli (52gg.)	0,161	0,357	0,518
<i>Le suddette tariffe sono al netto del tributo provinciale (5%)</i>			

Scenario tari 2018 Frugarolo**FRUGAROLO****Coefficienti della tariffa: Utenze domestiche**

Descrizione	Ka	Kb
Nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. zona non servita	0,840	0,600
Nucleo 1 - rid. comp. domestico	0,840	0,600
Pertinenza - nucleo 1	0,840	0,600
Nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. compostaggio dom.	0,980	1,400
Nucleo 2 - rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze - nucleo 2	0,980	1,400
Nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. compostaggio domestico	1,080	1,800
Nucleo 3 - rid. zona non servita	1,080	1,800
Pertinenza - nucleo 3	1,080	1,800
Nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. zona non servita	1,160	2,200
Nucleo 4 - rid. compostaggio domestico	1,160	2,200
Pertinenza - nucleo 4	1,160	2,200
Nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 5 - rid. comp. domestico	1,240	2,900
Pertinenza - nucleo 5	1,240	2,900
Nucleo 6 e piu'	1,300	3,400
Nucleo 6 - rid. compostaggio dom.	1,300	3,400
Pertinenza - nucleo 6	1,300	3,400
Abitazione a disposizione	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. uso stagionale	0,980	1,400
Abitazione a disp. rid. zona non servita	0,980	1,400
Pertinenze di abitazione a disposizione	0,980	1,400
Locali esenti - ut. domestica	0,980	1,400

Scenario tari 2018 Frugarolo**FRUGAROLO****Coefficienti della tariffa: Utenze non domestiche**

Descrizione	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,320	2,600
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto - Esenzione totale	0,320	2,600
Campeggi, distributori carburanti	0,670	5,510
Campeggi, distributori carburanti - rid. uso stagionale	0,670	5,510
Stabilimenti balneari	0,500	4,160
Esposizioni, autosaloni	0,430	3,550
Alberghi con ristorante	1,200	9,860
Alberghi senza ristorante	0,850	7,020
Alberghi senza ristorante - rid. uso stagionale	0,850	7,020
Case di cura e riposo	0,975	8,005
Uffici, agenzie, studi professionali	1,130	9,300
Banche ed istituti di credito	0,580	4,780
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,110	9,120
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,520	12,450
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,040	8,500
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,920	7,550
Attività industriali con capannoni di produzione	0,910	7,500
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,090	8,920
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,840	39,670
Bar, caffè, pasticceria	3,640	29,820
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,760	14,430
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,080	17,000
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,060	49,720
Discoteche, night club	1,640	13,430
Attività agricole (codifica Regione Piemonte)	1,090	8,920
Banchi di mercato beni durevoli (52 giorni)	1,110	9,120

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3/2018
(Art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE COEFFICIENTI E RELATIVE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018.

PARERE DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

=====

Frugarolo 14/03/2018

DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 23.04.2018 al 08.05.2018

Frugarolo, li 23.04.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii